

Servizio tecnico Alto Piemonte

Bollettino Difesa Vite 3 29 aprile 2015

PRE-AVVISO. INIZIO DIFESA

PERONOSPORA

Solo su Nebbiolo (poco sensibile a Peronospora), è, limitatamente ai soli siti più precoci, -sugli altri vitigni- è raggiunta la ricettività verso il patogeno. Attualmente si ritiene il rischiod'infezioni comunque ancora molto contenuto.

Pertanto non si consiglia, nella maggioranza dei casi, di effettuare trattamenti nei prossimi giorni,

rimandando la

valutazione a lunedi 4 maggio, dopo verifica della effettiva piovosità.

Tuttavia le Aziende che vogliano seguire una linea assolutamente cautelativa, ancor più se fondata su valutazione ed esperienza di specifici casi/siti/situazioni critiche nei loro vigneti possono optare per un trattamento con prodotti di copertura

DITIOCARBAMMATI

METIRAM(polyram df)

PROPINEB(antracol)

MANCOZEB (di seguito indicato con MZ o M) (crittox mz 80, Aspor z, m70df, zm 75. et altri)

Oppure DITIANON (Delan 70 wg)

Da effettuarsi nei prossimi 3 giorni.

OIDIO (MAL BIANCO):

SI ricorda l'elevata sensibilità del NEBBIOLO, ancor più nelle posizioni collinari più esposte.

MASSIMA ATTENZIONE AGGIUNTIVA IN CASO DI INFEZIONI OCCORSE NEL VIGNETO NELL'ANNO PASSATO.

Solo in tali casi un trattamento dedicato avrebbbe già dovuto essere stato effettuato, come indicato nei bollettini precedenti. Proseguire con l'aggiunta all'antiperonosporico di dosi medio alte di ZOLFO BAGNABILE ((tipo 1500-2000 grammi/ettaro). in alternativa si segnala anche la miscela PIRACLOSTROBIN+METIRAM (cabrio top) utile per l'apertura dei trattamenti, avendo polivalenza contro l'escoriosi, la peronospora e l'oidio, oppure SPIROXAMINA (prosper 300 sc,-veliero) (non più di 2 trattamenti a dosi crescenti)

Nelle altre situazione di basso rischio aggiungere al primo trattamento antiperonosporico ZOLFO BAGNABILE a dosi più ridotte (x es. 1000 grammi/ha).

Nei primi trattamenti risparmiate prodotto! Possibile utilizzare una dose ad ettaro (si ottiene moltiplicando la dose ad ettolitro=hl x 10) RIDOTTA almeno DEL 40% NEL PRIMO TRATTAMENTO, DEL 30% NEL SECONDO = 4 kg/ha si potrà usare a 2,5 kg/ha NEL PRIMO TRATTAMENTO Per es: prodotto a 400g/hl a 3,0 kg/ha NEL SECONDO

Indipendentemente dal volume d'acqua(ridotto) utilizzato per trattare

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO DR. MICHELE VIGASIO - VIGNAIOLI PIEMONTESI VIGASIO@VIGNAIOLI .IT

TUTTE LE INDICAZIONI SUI NOMI COMMERCIALI DEI PRODOTTI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI E DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI

SONO SEMPRE DA VERIFICARE.

INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA , ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE)